

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Regolazione dei Mercati - **Decreto dirigenziale n. 182 del 2 marzo 2010 – D. Lgs. 164/2000 - D. Lgs. 330/2004 - Approvazione del progetto presentato dalla SNAM RETE GAS S.p.A. relativo al metanodotto "Allacciamento Migliore Metanauto s.a.s."- DN 100 (4") - 75 BAR nel Comune di Padula (SA).**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
- con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
- l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- con la DGR n. 2119 del 31/12/2008, è stato rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 "Sviluppo economico", già conferito con DGR n. 47 del 11/01/2008 al Dr. Luciano Califano;

ACQUISITA

- la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. n. DI-SOCC/DQ/ 183 del 16/02/2009, assunta al di protocollo regionale col numero 0211414 del 11/03/2009, con la quale, ai sensi del comma 3 dell'art. 52 sexies del DPR 327/2001, veniva trasmessa l'istanza di approvazione del progetto del metanodotto "**Allacciamento Migliore Metanauto S.a.s."- DN 100 (4") – 75 Bar nel Comune di PADULA (SA)**", con la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento in osservanza delle norme contenute nel D.Lgs. n. 164/2000 e nel D.P.R. n. 327/2001, come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

CONSIDERATO

- che l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;

- che sono stati inviati ai proprietari catastali degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera gli avvisi di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che in data 28/04/2009 e 10/06/2009, per i proprietari catastali degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera per i quali non è stato possibile reperire gli indirizzi, sono stati pubblicati sul quotidiano "**Il Mattino di Napoli**" gli avvisi di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che gli stessi avvisi sono stati affissi all'Albo Pretorio del Comune di Padula;
- che l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/2000 è di pubblico interesse;
- che con nota del 14/04/2009, prot. n. 0321893 veniva indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 07/05/2009, ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 – del D.P.R. 327/2001 come modificato;
- che con nota del 14/05/2009 prot. 0421313 veniva trasmesso il verbale-resoconto della riunione a tutte le Amministrazioni interessate;

DATO ATTO CHE

- nell'ambito della Conferenza, il rappresentante del Settore Regionale del **Genio Civile** della Provincia di Salerno esprimeva **parere favorevole**, subordinandolo alla compatibilità di eventuali sottoservizi già presenti e raccomandando il rispetto della normativa di cui all'art. 96 del T.U. 523 del 25/07/1904 e al D. Lgs. 52 del 11/05/1999 e sue modificazioni ed integrazioni, che non consentono edificazioni e scavi a meno di 10 metri dai corsi d'acqua;
- il rappresentante dell'Amministrazione Procedente, responsabile dell'istruttoria, per tramite del rappresentante della SNAM RETE GAS, acquisiva in sede di Conferenza dei Servizi la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno ed Avellino, n. 12312 del 06/05/2009, con la quale veniva chiesta alla SNAM un'integrazione degli elaborati del progetto;
- il Funzionario della SNAM RETE GAS, nell'illustrare le ragioni e le caratteristiche tecniche del progetto, dichiarava di aver già provveduto ad inviare le integrazioni richieste dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;

PRESO ATTO CHE

- 1) con nota 0383663 del 05/05/2009 il **Settore Regionale Politica del Territorio** dichiarava il proprio **parere favorevole** alla realizzazione del progetto, il quale, pur ricadendo nella fascia di protezione del fiume Calore, non risulta in contrasto con le norme generali di salvaguardia della Riserva Natura e Regionale "Foce Sele-Tanagro" istituita con deliberazione di Giunta Regionale n. 1540 del 24/04/2003 e non crea impatto paesaggistico, inserendosi in altre opere di infrastrutture esistenti;
- 2) con nota del 11/05/2009, acquisita al protocollo regionale con n. 0405672, la Società **ANAS S.P.A.** esprimeva **parere favorevole**, a condizione che i lavori vengano eseguiti in ossequio alla normativa di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada;
- 3) con nota del 08/05/2009, acquisita al protocollo regionale in data 21/05/2009 con n. 0447264, la Società **CONSAC Gestioni Idriche SPA** comunicava il proprio **nulla osta** all'attraversamento, a condizione che venga eseguito alla presenza del loro tecnico, geometra Giulio Cimino;
- 4) con nota 6502 del 07/05/2009, acquisita al protocollo regionale in data 09/06/2009 con n. 0504167, il **Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano**, dichiarava la propria **non competenza**, in quanto l'area interessata all'intervento non rientra nell'ambito dei territori di appartenenza del Parco;
- 5) con nota acquisita al protocollo regionale il 29/04/2009 con n. 0371257 il **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno** dichiarava di non dovere esprimere **nessun parere** al riguardo, non ricadendo le fasce di terreno interessate dal progetto in aree sottoposte ad alcun vincolo idrogeologico;
- 6) con nota 11924 del 24/07/2009, acquisita al protocollo regionale in data 03/08/2009 con n. 0698516, la **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania**, acquisiti i pareri istruttori delle competenti Soprintendenze, esprimeva **parere favorevole**, a con-

dizione che, a carico del committente, venissero effettuati i seguenti interventi: a) ricognizioni archeologiche preliminari del percorso interessato dal tracciato; b) indagini geognostiche e/o saggi preventivi nei tratti risultati indiziati dall'affioramento di reperti archeologici; c) scavo archeologico in estensione nel caso di individuazione di evidenze di interesse archeologico; d) in caso di esito negativo della ricognizione e dei saggi a campione, controllo di tutti gli interventi di scortico (piazzale di stoccaggio, accessi provvisori, fasce di lavoro) e di scavo previsti;

7) con nota 1960 del 14/10/2009 il **Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro**, acquisita al protocollo regionale in data 19/10/2009 con n. 0897157, rilasciava il proprio **nulla osta** a condizione che: a) l'opera venga realizzata conformemente a quanto concordato in sede di sopralluogo tra i tecnici della SNAM RETE GAS e del Consorzio di Bonifica, evitando ogni interferenza tra le opere di competenza dei due Enti; b) che eventuali danni arrecati a persone, animali o cose siano a carico del richiedente; c) che la concessione possa essere revocata in qualsiasi momento sia in caso di inadempienze del richiedente, sia nel caso il Consorzio non ritenga più compatibile, ai fini della bonifica del territorio, la realizzazione delle opere in oggetto;

8) con nota 1065 del 07/07/2009, che fa riferimento alla propria determina n. 40, emessa nella stessa data, l'**Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele** esprimeva il proprio **parere favorevole**, valutando l'opera compatibile sul piano idrogeologico e a condizione che nei lavori di scavo e di realizzazione del cavidotto vengano adottati gli opportuni accorgimenti e rispettate le relative norme e le direttive di legge;

9) con nota 2010/2294/FCAM/BD, acquisita al protocollo regionale in data 16/02/2010 con n. 0137493, l'**Agenzia del Demanio – Filiale della Campania** esprimeva **parere favorevole** a condizione che siano acquisiti i pareri favorevoli di tutti gli altri Enti cointeressati e che i lavori rispettino fedelmente gli elaborati grafici e le prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti.

CONSIDERATO CHE

- nei trenta giorni successivi all'invio del verbale-resoconto relativo alla riunione della seconda conclusiva Conferenza non sono pervenute osservazioni ostative da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- che ai Sigg. Gentile Oreste e Giuseppe, proprietari degli immobili riportati nel Nuovo Catasto dei terreni del Comune di Padula al foglio 50-particelle 123-124-578, alla Sig.ra Calabria Annamaria, proprietaria dei terreni riportati nel medesimo Catasto al foglio 50-particelle 319 e 129, al Sig. Di Brienza Giovanni, proprietario dei terreni di cui al foglio 50-particelle 126 e 127, i quali tutti hanno fatto pervenire osservazioni ed opposizione avverso il tracciato del gasdotto de quo, in data 26/02/2010, con note rispettivamente n. 0174144, n. 0174170 e n. 0174188, sono state inviate puntuali controdeduzioni che la SNAM RETE GAS S.p.A, richiestane, ha fornito a questo Ufficio in data 22/02/2010 e che questo Settore ha ritenuto pertinenti ed esaustive;

RITENUTO

- che, sulla base di quanto in premessa riportato, l'istruttoria possa ritenersi favorevolmente conclusa;

VISTO

- il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
- il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Professionale "Metanodotti di Interesse Regionale" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Art. 1 - Su richiesta della Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, ai sensi dell'art. 52 quater del D. P.R. 327/201, come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004, è dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile, con contestuale approvazione del progetto, la costruzione del metanodotto denominato "Allacciamento Migliore Metanauto"- DN 100 (4") - 75 bar, interessante il Comune di Padula (SA), come

da elaborati grafici e relazione tecnica citati nelle premesse e depositati presso il Servizio Mercato Energetico Regionale – Energy-Management – Settore Regolazione dei Mercati - A.G.C. 12 - Centro Direzionale Isola A/6. E' altresì imposto il vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili occorrenti alla realizzazione del medesimo gasdotto.

- Art. 2 -** E' assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5, dalla data del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi.
- Art. 3 -** La Società SNAM RETE GAS durante l'esecuzione dei lavori è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni di cui in narrativa e di tutte quelle contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni ed, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza contenute nel D.M. 17/04/2008.
- Art. 4 -** Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- Art. 5 -** Il Servizio 03 Mercato Energetico Regionale – Energy-Management - è incaricato della notifica del presente atto alla Società richiedente.
- Art. 6 -** Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali” dell'A.G.C. 02 “Affari Generali della Giunta”.

Dott. Luciano Califano